
Una card unica per entrare in 18 musei

Autore: Mariagrazia Baroni

Fonte: Città Nuova

Il primo progetto che unisce i musei d'arte contemporanea della Penisola è stato presentato a Firenze nel G7 della Cultura

18 musei visitabili con un'unica card dal primo giugno a fine anno. È questo il progetto, unico nel suo genere, lanciato dal **sindaco di Firenze Dario Nardella** presentato al primo **G7 della Cultura**, dal 30 al 31 marzo. "**Contemporaneamente Italia**", questo il nome della card, costa 30 euro, ha validità semestrale e al momento dà accesso per la visita a **Torino**, alle Fondazioni Mario Merz, Sandretto Re Rebaudengo e al Museo d'Arte Contemporanea presso il Castello di Rivoli; a **Milano** alla Fondazione La Triennale, al Museo del Novecento, al Pirelli HangarBicocca; alla Fondazione Prada nelle sedi di Milano e Venezia; a **Venezia** alle Fondazione Musei Civici - Ca' Pesaro Galleria Internazionale d'Arte Moderna e al Palazzo Fortuny; a **Bologna** al MAMbo (Museo d'Arte Moderna); a **Firenze** al Museo Novecento; a **Prato** al Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci; a **Roma** all'Azienda Speciale Palaexpo - Palazzo delle Esposizioni, alla Fondazione MAXXI (Museo nazionale delle arti del XXI secolo) e alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea; a **Napoli** al Madre - Museo d'arte contemporanea Donnaregina e in **Sardegna** al MAN, Museo d'Arte della Provincia di **Nuoro**. Il progetto "Contemporaneamente Italia" rientra tra le attività previste per il **G7 dei ministri della Cultura** che avrà come **capitale Firenze**. E a questo proposito il **ministro per i Beni culturali Dario Franceschini** in questi giorni ha sottolineato l'importanza della cultura come "strumento di dialogo" e di "tutela del patrimonio". La card, dunque, è il primo esempio di realtà sovraregionale. Alla Fondazione La Triennale di Milano il compito di svolgere attività di coordinamento per la promozione e lo sviluppo della card. **Ogni istituzione che partecipa al progetto gestirà autonomamente gli incassi** derivanti dalla vendita presso la propria biglietteria, impegnandosi a riconoscere l'accesso gratuito nella propria sede ai titolari delle card. Particolari sconti si attendono per gli spostamenti con Frecciarossa. Insomma è al via un esperimento museale totalmente nuovo per l'Italia. Il primo, ci auguriamo, di una lunga serie.